

2.A.1 Asse prioritario

ID dell'asse prioritario	5
Titolo dell'asse prioritario	Migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata

- L'intero asse prioritario sarà attuato unicamente tramite strumenti finanziari
- L'intero asse prioritario sarà attuato unicamente tramite strumenti finanziari stabiliti a livello dell'Unione
- L'intero asse prioritario sarà attuato tramite sviluppo locale di tipo partecipativo
- Per il FSE: l'intero asse prioritario è dedicato all'innovazione sociale o alla cooperazione transnazionale, o a entrambe
- Per il FESR: L'intero asse prioritario è destinato a operazioni volte alla ricostruzione in risposta a catastrofi naturali di vasta entità o a carattere regionale
- Per il FESR: L'intero asse prioritario è destinato alle PMI (articolo 39)

2.A.2 Motivazione della definizione di un asse prioritario che riguarda più di una categoria di regioni, di un obiettivo tematico o di un Fondo (se applicabile)

2.A.3 Fondo, categoria di regioni e base di calcolo per il sostegno dell'Unione

Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo (spesa ammissibile totale o spesa ammissibile pubblica)	Categoria di regioni per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate (se applicabile)
ESF	Meno sviluppate	Totale	

2.A.4 Priorità d'investimento

ID della priorità d'investimento	11i
Titolo della priorità d'investimento	Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

2.A.5 Obiettivi specifici corrispondenti alla priorità d'investimento e ai risultati attesi

ID dell'obiettivo specifico	11.1
Titolo dell'obiettivo specifico	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione (RA 11.3)
Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE	Per completare la strategia del Programma, l'Asse 5 persegue un piano di rafforzamento delle competenze specifiche degli attori istituzionali preposti alla prevenzione e al contrasto della criminalità e delle infiltrazioni criminali nei circuiti

	<p>amministrativi e socio-economici.</p> <p>In tale ambito possono individuarsi tre risultati specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rafforzamento delle competenze specifiche degli operatori per la prevenzione e il contrasto dei reati in evoluzione, dei reati emergenti e dei reati con proiezioni internazionali; • il rafforzamento delle competenze del sistema delle Prefetture Territoriali delle regioni meno sviluppate nella prevenzione della corruzione e delle infiltrazioni criminali con specifico riferimento al monitoraggio degli appalti pubblici e dei piani anticorruzione. Questo obiettivo si integra con quelli perseguiti dagli interventi realizzati per il potenziamento tecnologico delle Prefetture nei medesimi settori, nell'ambito dell'Asse 1 - OT2 FESR; • il trasferimento di competenze teoriche e pratiche o relative all'utilizzo di strumentazioni specifiche dei soggetti deputati al presidio delle aree vulnerabili finanziate nell'ambito dell'Asse 2 – OT3 FESR.
ID dell'obiettivo specifico	11.2
Titolo dell'obiettivo specifico	Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione, anche per il contrasto al lavoro sommerso (RA 11.5)
Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE	<p>Le numerose criticità riscontrate nella gestione dei patrimoni confiscati richiedono un intervento aggiuntivo delle competenze organizzative e gestionali del personale della PA coinvolto nel processo di assegnazione e destinazione dei beni e delle imprese confiscati alla criminalità organizzata con particolare riferimento alle sedi territoriali dell'Agenzia Nazionale per la gestione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC) e ai nuclei a supporto della stessa attivati presso le Prefetture territoriali delle Regioni meno sviluppate. Il risultato atteso è quello di rafforzare il sistema istituzionale di gestione dei patrimoni confiscati, in particolare in riferimento ai presidi territorialmente competenti delle regioni <i>target</i>.</p> <p>I dati relativi al recupero e alla gestione dei patrimoni confiscati risultano ad oggi difficilmente reperibili da parte degli <i>stakeholder</i> e della società civile con conseguente scarsità e frammentarietà delle informazioni a disposizione e impossibilità di godere degli effetti positivi che il controllo sociale garantirebbe attraverso il monitoraggio degli interventi. Pertanto verranno finanziate – ad integrazione della piattaforma <i>open data</i> realizzata con l'azione 1.1.2.B - azioni mirate ad animare la collaborazione, la partecipazione e l'approfondimento da parte di cittadini e <i>stakeholder</i> per il riutilizzo dei dati pubblici e il</p>

controllo sociale sui beni confiscati.

L'obiettivo è quello di rendere pubbliche, accessibili e integrabili da parte di tutti le informazioni relative al recupero dei patrimoni confiscati. Le ricadute positive si registreranno in termini di:

- trasparenza e diffusione delle informazioni relative alla gestione dei patrimoni confiscati;
- utilizzo dei dati pubblici per la produzione di studi e analisi sul riutilizzo dei patrimoni confiscati;
- responsabilizzazione dei soggetti deputati alla gestione di beni immobili e aziende;
- controllo sociale da parte della collettività sugli interventi in corso d'opera e sugli effetti da essi derivanti.